

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
BCC PIOVE DI SACCO 15.3.2010-2013
Codice ISIN IT0004589880
 REGOLAMENTO
 CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PRESTITO

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE"

Il presente Regolamento Quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale", il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti commissioni ed oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Articolo 7 - Interessi Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

Il valore della prima cedola sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente e indicato nelle Condizioni Definitive.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread e la misura della prima cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 –
Parametri
Sottostante**

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse interbancario relativo alla Divisa di Riferimento (EUR).

Si rende noto all'investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito la lista dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.

**TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO
D'INDICIZZAZIONE**

**DIVISA DI EMISSIONE
TASSO
DURATA DI RIFERIMENTO DEL TASSO**

1 MESE
3 MESI
6 MESI
12 MESI

EURIBOR
EUR 1M
EUR 3M
EUR 6M
EUR 12M

- EURIBOR: Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di

Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla scadenza del prestito.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà porsi come controparte negoziale nei confronti del cliente che desiderasse vendere il titolo prima della scadenza.

Articolo 14 - Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 15 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 - Agente per il Calcolo

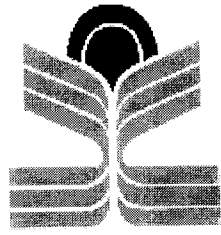
Agente per il Calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Articolo 17 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

Articolo 18 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE"

BCC PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE 15.3.2010/2013 ISIN IT0004589880

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Fattori di Rischio, Documento di Registrazione e Nota Informativa, **depositato presso la Consob in data 31.8.2009, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 9076451 del 20.8.2009.**

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web www.bccpiove.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 15.3.2010

FATTORI DI RISCHIO

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole variabili, indicizzate ad un parametro di riferimento (Euribor 1, 3, 6 o 12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro e lo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive. Del pari, l'Emittente determina e pubblica nelle condizioni definitive la misura della prima cedola da corrispondere all'aderente, che potrà essere determinata in misura indipendente dal parametro di indicizzazione.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

4. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano, alla data del 10.3.2010, nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, dello 0,91%.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (codice ISIN IT0004101447 CCT 1.7.2013) pari allo 0,93%.

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale), e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

Il prezzo di sottoscrizione non prevede l'applicazione di commissioni di collocamento o altri oneri aggiuntivi, né espliciti né impliciti.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono posti, tra l'altro, l'ipotesi di rendimento effettuata in costanza di parametro, nonché il grafico e la descrizione dell'andamento storico del rendimento virtuale dello strumento finanziario, effettuata simulando l'emissione del prestito nel passato.

5. RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON

RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente possa non essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti obbligazionari né per il pagamento degli interessi.

Tuttavia, il rischio connesso all'incapacità dell'Emittente di onorare il debito assunto è mitigato dalla protezione offerta dal Fondo di Garanzia per i portatori di Obbligazioni emesse da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, ottenibile con semplice richiesta effettuata alla Bcc di Piove di Sacco.

In appresso sono descritti più nel dettaglio i limiti della garanzia offerta dal Fondo di Garanzia per gli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

• RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA:

FATTORI DI RISCHIO

• RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – del livello dei tassi di interesse; dette variazioni riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni di valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio incide in misura differente per le varie tipologie di titoli, ed in modo tanto più significativo quanto più è lunga la vita residua del titolo.

Più specificamente, il rischio è minimo per i titoli a tasso variabile, mentre è più rilevante per i titoli che prevedono tassi predeterminati. Di seguito si rappresenta la scala di intensità dell'incidenza di tale rischio sulle varie tipologie di obbligazioni, (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

• RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, né su mercati equivalenti.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Se, tuttavia, il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, in misura più rilevante per i titoli a tasso predeterminato che a tasso variabile, ed in modo tanto più rilevante quanto più è lunga la vita residua del prestito. In tale circostanza, il possessore delle obbligazioni potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Tale eventualità incide in misura più rilevante per le varie tipologie di obbligazioni, secondo la seguente scala di intensità (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte al paragrafo 6.9.3.3. nel Prospetto di Base.

• RISCHIO CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DI SPREAD PER LA NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'investitore deve tenere presente, in caso volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, che il valore del proprio investimento subirà una diminuzione dovuta all'applicazione di uno spread di negoziazione da parte dell'Emittente che riacquista il titolo, secondo quanto stabilito al paragrafo 6.9.3.3. del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro **352.015.806,73**.

• **RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni definitive.

• **RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore corrente delle obbligazioni.

RISCHI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA DI TITOLI A TASSO VARIABILE

• **RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO**

Il rendimento offerto dalle obbligazioni a tasso variabile potrebbe presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor), il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato dall'investitore tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

• **RISCHIO DI TASSO (SPECIFICO PER I TITOLI A TASSO VARIABILE)**

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, e di conseguenza nell'andamento del parametro d'indicizzazione prescelto, possa avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene il titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Tale variazione di valore dovrebbe tuttavia venire meno in prossimità della fissazione della nuova cedola riflettente l'andamento del parametro sottostante. L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

• **RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CONNESSO AL RUOLO DI AGENTE PER IL CALCOLO DELLE CEDOLE SVOLTO DALL'EMITTENTE**

L'Emittente si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento del ruolo di Agente per il calcolo delle cedole dei Prestiti obbligazionari a Tasso Variabile.

• **RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di calcolo, impediscano una corretta rilevazione del parametro di indicizzazione prescelto, o ne modifichino la struttura, o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali ad esempio la sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

6. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Variabile 15.3.2010/2013
ISIN	IOT0004589880
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari ad € 15.000.000,00, per un totale di n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di € 1.000.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 15.3.2010 al 19.7.2010 , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a € 1.000,00.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.
Criterio utilizzato per la determinazione della relazione rischio/rendimento	L'Emittente, nel determinare il prezzo di collocamento del titolo, ovvero il suo rendimento, ha tenuto conto di quanto segue: L'Emittente non è dotato di rating; risulta pertanto impossibile effettuare un confronto puntuale con titoli della stessa specie e durata emessi da Emittenti dotati di rating; L'esistenza della garanzia sul rimborso del titolo prestata dal FGO, dettagliata allo specifico paragrafo con i relativi limiti, pone ulteriori difficoltà nell'effettuare un confronto con titoli della stessa specie emessi da Emittenti dotati di rating. Pertanto, posto che esistono queste specificità che rendono difficoltosa una corretta valutazione del merito di credito dell'Emittente, l'Emittente ha basato la determinazione del prezzo /rendimento di offerta sull'osservazione del mercato dei titoli di Stato, rispetto al quale (segnatamente rispetto al CCT con il quale si è rappresentato un confronto alla data del 1.3.2010) l'obbligazione presenta un minus di rendimento lordo di 1 punto base, ed un minus di rendimento netto di 2 punti base. <i>Non vi è garanzia, tuttavia, che queste modalità di valutazione non generino l'eventualità di effetti negativi sul mercato secondario delle obbligazioni. Di questa eventualità si dà conto nel paragrafo relativo ai Fattori di Rischio.</i>
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri né espliciti né impliciti a carico del sottoscrittore
Data di Godimento	15/03/2010
Data di Scadenza	15/03/2013
Valore della prima cedola	0,70%
Parametro di Indicizzazione e fonte	Euribor 6 mesi - fonte Il Sole 24 Ore / Bloomberg
Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del 1.9.2010 1.3.2011 1.9.2011 1.3.2012 3.9.2012
Modalità di determinazione della cedola	Euribor 6 mesi <i>FLAT</i>

Frequenza delle Cedole	semestrale
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di calcolo, impediscano una corretta rilevazione del parametro di indicizzazione prescelto, o ne modifichino la struttura, o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali ad esempio la sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa. In prima istanza, l'Emittente assumerà come misura di riferimento per il calcolo della cedola l'ultimo valore rilevato del parametro in questione. Qualora l'ultimo valore rilevato risalisse a più di 60 giorni antecedenti la data stabilita per la rilevazione, ovvero fosse disposta dagli organi competenti la sospensione definitiva della rilevazione, l'Emittente si impegna a riferire per iscritto, attraverso una comunicazione affissa nei locali della Banca, le circostanze in questione, provvedendo a determinare come parametro di riferimento un indice il più possibile equivalente. La comunicazione sarà pubblicata anche sul sito Internet www.bccpiove.it .
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT, ovvero giorni effettivi/anno civile •].
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Resp. del collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

7. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il calcolo dei rendimenti è stato effettuato ipotizzando le cedole future pari all'attuale parametro (tasso Euribor 6 mesi del 1.3.2010 PARI AL 0.959%).

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
15/09/2010	0,700	0,61250	7,000	6,125
15/03/2011	0,480	0,41956	4,795	4,196
15/09/2011	0,480	0,41956	4,795	4,196
15/03/2012	0,480	0,41956	4,795	4,196
15/09/2012	0,480	0,41956	4,795	4,196
15/03/2013	100,480	100,41956	1004,800	1004,20
Rendimento effettivo annuo lordo			1,04%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)*			0,91%	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

8. CONFRONTO

Di seguito si rappresenta il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco tasso variabile 15.3.2010/2013 (con il rendimento che in questo caso è stato calcolato ipotizzando le cedole future pari all'attuale parametro (**tasso Euribor 6 mesi del 1.3.2010 "flat"**) con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato nel CCT 1.7.2013 codice ISIN IT0004101447 così come di seguito rappresentato: 3

□ **Prezzo di RIFERIMENTO AL 1.3.2010: 99,635, FONTE IL SOLE 24 ORE/BLOOMBERG)**

Titolo	CCT 1.7.2013 Codice ISIN IT0004101447	Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TV 15.3.2010/2013
scadenza	1.7.2013	15.3.2013
Rendimento effettivo Annuo Lordo	1,05%	1,04%
Rendimento effettivo Annuo Netto (ritenuta fiscale 12,50%) *	0,93%	0,91%

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

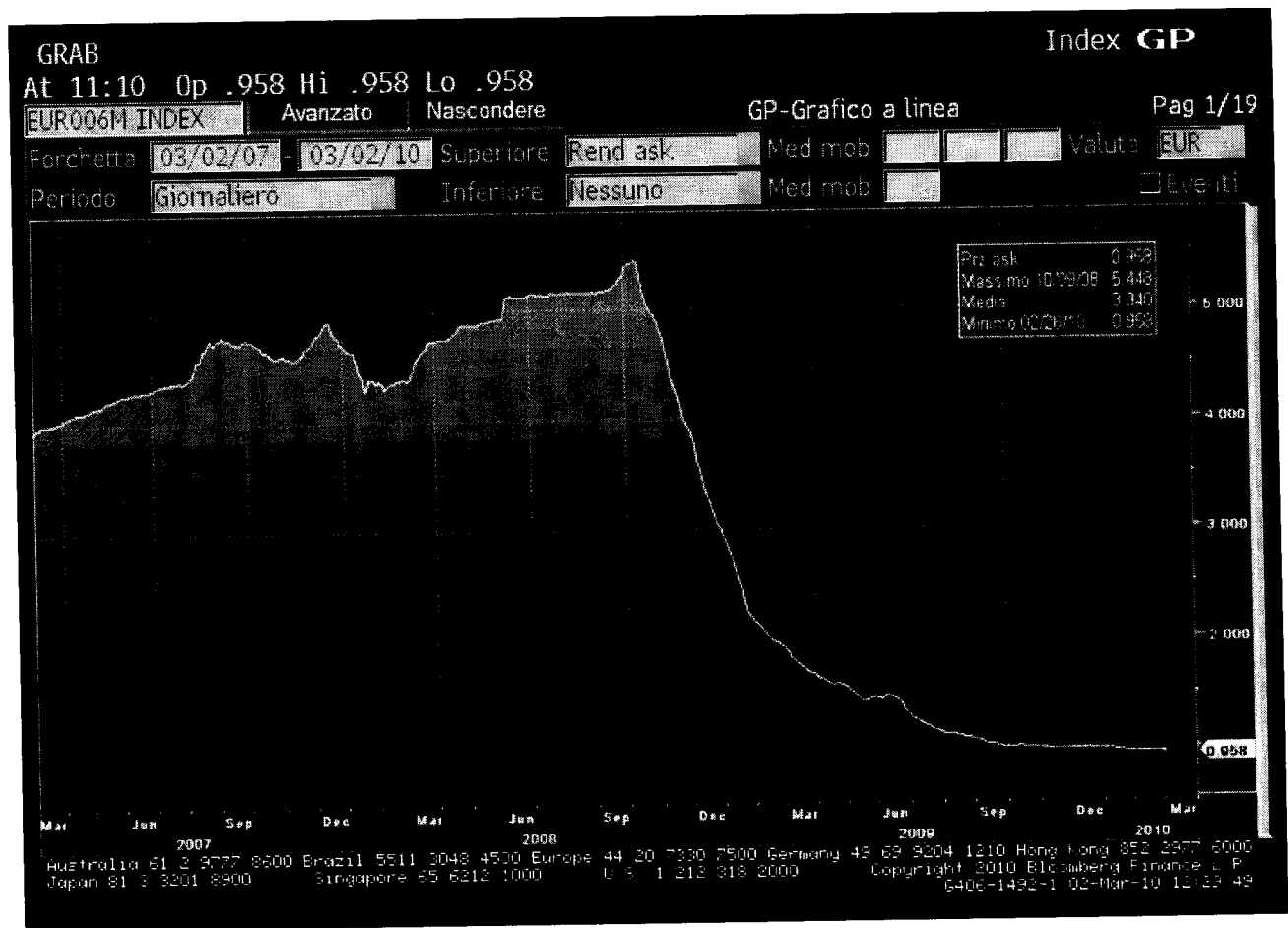
9. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

data rilevazione	tasso Euribor 6 mesi	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
31/08/2007	4,764	2,382	2,08425	23,820	20,843
29/02/2008	4,383	2,192	1,91756	21,915	19,176
01/09/2008	5,165	2,583	2,25969	25,825	22,597
27/02/2009	1,933	0,967	0,84569	9,665	8,457
31/08/2009	1,082	0,541	0,47338	5,410	4,734
01/03/2010	0,959	0,480	0,41956	4,795	4,196
Rendimento effettivo annuo lordo				2,678%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)*				2,336%	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

10. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO



AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4.3.2010.

Piove di Sacco, 15.3.2010

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Leonardo Toson**

Firma

